



# RADIO SCARPA

Notiziario che la sezione di Piacenza  
della Ass. Naz. Alpini, talvolta, dirama ai propri iscritti



(ANNO 66) - N. 3 - 3° quadrimestre 2023 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUÈ - TASSA PAGATA - PT - PC - F  
Direttore Responsabile Pietro Busconi - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscr. al n. 125 del Registro Periodici presso il Trib. di Piacenza - Impaginazione e stampa: Policroma s.r.l. (PC)

## DIRITTI E DOVERI

Parliamo spesso di diritti, affermando il nostro diritto a fare e dire ciò che vogliamo. Indubbiamente, i diritti sono fondamentali e vanno tutelati. Tuttavia, se ci concentriamo solo su di essi, senza considerare i doveri, rischiamo di creare una generazione più fragile, priva del coraggio di lottare e speranzosa che altri facciano al posto suo. Questa mentalità passiva è dannosa e regressiva. Per mantenere i diritti conquistati con fatica dalle generazioni precedenti, dobbiamo rimboccarci le maniche e contribuire attivamente in tutti i contesti in cui interagiamo: famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, solo per citarne alcuni. Dobbiamo imparare a farlo fin da giovani. Solo così potremo progredire ed evolverci come individui e come società. In realtà, diritti e doveri sono due facce della stessa medaglia.

Non esistono diritti senza doveri e viceversa. Come affermava il filosofo e giurista Norberto Bobbio, "i nostri diritti sono i doveri degli altri nei nostri confronti". Per comprendere appieno questi concetti, possiamo guardare alla nostra Costituzione, che, accanto ai diritti inviolabili della persona, sottolinea i doveri di solidarietà politica, economica e sociale. "Ogni cittadino ha il dovere di servire il bene comune e non limitarsi al perseguimento degli interessi personali". Perché una comunità progredisca, è giusto che tutti si comportino correttamente e rispettino la legge, considerando il rispetto degli altri come parte integrante di tali doveri. I diritti rappresentano privilegi che un individuo può vantare nei confronti degli altri, mentre i doveri indicano gli impegni che una persona ha verso lo

Stato o altri soggetti. In altre parole, diritti e doveri sono strettamente collegati e interconnessi. Come Alpini, possiamo incarnare un riscatto sociale (auspicato da molti, anche non Alpini) guidando il riaffermarsi nella società dei valori trasmessi dalle nostre famiglie e dall'esperienza militare. Cioè il senso del dovere che ci è ben noto e riconosciuto da molti. Considerando che Piacenza ha ospitato per anni il Festival del Diritto, potremmo riflettere sull'idea di riproporlo come Festival del Dovere. È solo un'idea ma, se ci crediamo, possiamo trasformarla in realtà, confermando ancora una volta che gli Alpini sono portatori di valori sani in una società che vogliono sana. Vale la pena rifletterci. Buon Natale.

Pietro Busconi

## DAL PRESIDENTE



Cari Alpini, ci avviciniamo al Natale e alla fine dell'anno associativo. E' tempo, come consuetudine, di tirare le somme delle attività della nostra Sezione. Possiamo dirci soddisfatti. Non abbiamo sicuramente sfigurato nei confronti di consorelle più blasonate e tutte le nostre attività sono state improntate a quella frugalità alpina che sottolinea l'ispirazione che prendiamo dai valori che permeano la nostra alpinità. Sotto questo aspetto non dimentichiamo l'esempio del nostro reduce An-

tonio Barbieri di Ferriere che ha voluto marciare con noi al raduno di Lodi a dispetto della veneranda età di 103 anni, in ossequio a quella ben nota volontà alpina di stare assieme, rendere più forti i legami, coltivare le amicizie nel ricordo dei nostri Caduti. Per questo vi invito, come proposito per il prossimo anno, a vivere le attività associative con grande spirito di amicizia e solidarietà, spianando le divergenze, creando opportunità dalle diversità di opinione invece di generare occasioni di divisione, perché siamo ancor più consci che solo uniti e coesi potremo superare le difficoltà che i tempi duri che viviamo ci pongono innanzi. E' stato un anno pesante, la nostra Protezione Civile ha ben presente quali interventi ha dovuto prestare tra terremoti ed alluvioni, anche sul nostro territorio ma, nella speranza che i prossimi mesi

possano essere portatori di maggior tranquillità, colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari in giallo che si sono prodigati nelle emergenze e non. Parimenti, i miei ringraziamenti vanno a tutti gli Alpini ed Amici che si sono impegnati quest'anno per portare a termine adeguatamente le nostre numerose attività. Ci faremo gli auguri personalmente alla nostra Cena del 16 Dicembre e ci raccoglieremo insieme anche alla Santa Messa in Cattedrale il 26 Dicembre, in ricordo di Don Secondo Pollo, per predisporci alle belle e stimolanti sfide che il nuovo anno ci proporrà.

Buon Natale e Buon 2024. Viva gli Alpini, Viva la Sezione di Piacenza

Gianluca Gazzola

## IL MESSAGGIO DEL CAPELLANO

Cari Alpini, in una lettera dal fronte russo scriveva don Carlo Gnocchi, "Le difficoltà del momento, non che raffreddarvi, vi devono spingere a maggiore carità. Lo sapete che non c'è mezzo più efficace ad abbreviare la prova e ad allontanare le disgrazie di quello della carità!" Stiamo vivendo un momento difficile della nostra vita, con le guerre non troppo

lontane da noi e i grandi problemi del nostro paese e delle nostre famiglie, ma proprio per questo, come ci invita don Carlo, non ci dobbiamo scoraggiare, ma spingere ad operare ancora di più per il bene. Quello che faremo non cambierà il mondo, ma sarà comunque un segno, un segno bello e grande di come può diventare il mondo pieno di Amore.

Non stanchiamoci di fare il bene, così come ci ha ricordato il nostro Presidente Nazionale nel messaggio del 3 novembre. Il Natale che ci apprestiamo a vivere ci dia nuova forza e voglia nel camminare insieme nel bene.

Auguri a voi e alle vostre famiglie di un Santo Natale Bello e nella gioia,

Don Stefano





Con la partecipazione di 27 Gonfalon, 16 Vessilli sezionali e 63 Gagliardetti di Gruppo, insieme a numerose autorità, tra cui 4 generali (Gentile, Battisti, Job, Biondi) e 30 sindaci della provincia, la 70esima Festa Granda ha regalato una giornata di festa e celebrazioni. Nonostante il meteo abbia condizionato in parte l'intenso programma predisposto dalle Pene Nere di Ziano, l'evento si è comunque svolto con successo. L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dall'Amministrazione Comunale, in particolare dal sindaco Manuel Ghilardelli, e ha potuto contare sul determinante contributo delle Associazioni del territorio, tra cui AVIS, Proloco e CAF di Vicobaron.

La festa è iniziata il venerdì sera con la rassegna dei cori ANA "Aduana" di Belluno, il coro ANA Valtidone e il coro ANA Valtidone, e si

è protratta il giorno successivo con la deposizione di una corona al cimitero di Vicomarino in memoria dei fratelli Daturi. All'emozionante e semplice cerimonia hanno preso parte, oltre ai vertici sezionali, i parenti Daturi, i quali hanno espresso gratitudine agli Alpini



per questo commovente omaggio in ricordo dei loro cari. Il pomeriggio è stato dedicato all'inaugurazione della mostra fotografica e alla presentazione del libro sulla storia e le attività del Gruppo ospitante. Purtroppo, il maltempo della serata ha influito sul concerto della fanfara alpina "Mario Carnelli" di Gradate, che si è svolto in forma ridotta, nonostante la presenza di un folto pubblico desideroso di partecipare.

Domenica, dopo l'alzabandiera nel cortile delle scuole elementari, si è svolta la consueta sfilata per le vie del paese, accompagnata

dal commento dello speaker ufficiale Nicola Stefani, dalla fanfara ANA sezionale e dalla banda "Carlo Vignola" di Agazzano. Dopo la deposizione della corona al monumento ai Caduti e le orazioni ufficiali, il presidente sezionale Gianluca Gazzola ha consegnato una donazione da parte della "Fondazione Govoni" alla scuola primaria di Ziano nelle mani della preside Maria Cristina Dragoni, sottolineando come "per contrastare la crisi anagrafica e di numero degli Alpini, la soluzione possa essere quella di creare un legame con le nuove generazioni, come evidenziato anche dal recente campo scuola sezionale". Al termine della Messa officiata dal Vescovo emerito S.E. Gianni Ambrosio, si è assistito al passaggio della Stecca dalle mani del Capo Gruppo Bruno Ferrari e del sindaco di Ziano a quelle del Capo Gruppo di Ferriere Luigi Malchiodi e del sindaco Carlotta Opizzi. Dopo il pranzo, allietato anche dai cori spontanei di diversi gruppi di Alpini, si è potuta apprezzare l'esibizione della fanfara ANA sezionale accompagnata dalle majorette, cui ha fatto seguito l'ammainabandiera e la conclusione della Festa. Bravi gli Alpini di Ziano che ci hanno regalato questi bei tre giorni! Ora tocca al Gruppo di Ferriere scendere in campo per l'edizione 2024!

Durante la Festa Granda, nel suggestivo cortile del castello è stato presentato il libro intitolato "Memorie del Gruppo Alpini di Ziano". Quest'opera narra con scrupolo gli 86 anni di storia del Gruppo, il quale ha orgogliosamente ospitato l'edizione di quest'anno della Festa. Si tratta di un volume speciale, come espresso nelle pagine iniziali, creato per onorare i caduti, valorizzare i vivi e celebrare tutti insieme la 70ª Festa Granda. Le 80 pagine scorrono tra documenti, fotografie e testimonianze, tracciando una storia fondata principalmente sul legame degli uomini con la passione per il tricolore e il cappello alpino. Il libro è dedicato a Gustavo Santi, ufficiale sottotenente di artiglieria scomparso nel 2003. All'interno si trovano numerose fotografie, gentilmente fornite anche da appassionati che hanno aperto i loro archivi per celebrare gli alpini e la Festa Granda.



Nel QR alcune foto della Festa Granda 2023

## ► LA SEZIONE INFORMA ◀

- Nel corso dell'ultimo Consiglio Sezionale, è stato deciso di adottare una nuova giacca che, da questo momento, diventa parte dell'abbigliamento sezionale per ogni Alpino della nostra Sezione che debba sostituire quella che ha o, più semplicemente, che la voglia acquistare. Si tratta di un capo con imbottitura in pile che può essere rimossa per un uso nella stagione meno fredda. Ci viene assicurata la più completa impermeabilità e verrà messo in vendita (esclusivamente tramite la Sezione) al prezzo di circa 80 euro per un quantitativo di almeno 20 capi per ogni ordine.
- La nostra Sezione ha lanciato una raccolta di libri, sia per uso scolastico che per lettura, da donare

ad alcune biblioteche di paesi romagnoli colpiti dall'alluvione della passata primavera. I Gruppi sono invitati a far pervenire i volumi presso la sede sezionale.

- Il prossimo anno si dovrà provvedere al rinnovo di alcune cariche sezionali in scadenza.

### NOVITA'

Arriva "Notizie Alpine" per tutti gli Alpini piacentini.

A gennaio, chi lo vorrà, potrà ricevere gratuitamente "Notizie Alpine" il foglio di brevi notizie di quanto accaduto e dei prossimi appuntamenti che interessano la nostra Sezione. Sarà accessibile su Whatsapp e

per averlo basta seguire questi pochi passi:

1. Aggiornare Whatsapp all'ultima versione disponibile.
2. Con la fotocamera del telefonino inquadrare il codice QR qui allegato e aprirlo;
3. Cliccare su "iscriviti"

Tutto qui.



### IMPORTANTE!

Le celebrazioni dell'81° anniversario della battaglia di Nikolajewka si terranno il prossimo 28 gennaio a Vigolzone, in concomitanza con la festa del Gruppo.



## 10 ANNI DALL'ADUNATA

“Una seconda Adunata degli alpini? Il Comune c'è”: la sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, ha risposto così a chi ha chiesto a gran voce un nuovo evento come quello memorabile vissuto dalla città nel maggio 2013. Quattro giorni di festa all'insegna dei valori delle Penne nere che hanno trascinato tutti i piacentini in un clima di allegria e di amicizia rimasto nei cuori e nelle menti. Il decennale dall'Adunata è stato celebrato dalla Sezione Alpini di Piacenza con due appuntamenti. Il primo a Piaz-

zale Libertà, alla presenza degli attuali rappresentanti delle istituzioni locali e quelli del 2013. Tra gli altri, Corrado Perona, Presidente ANA ai tempi dell'Adunata di Piacenza. Durante l'evento, presentato dalla giornalista Nicoletta Marengi, è stato consegnato un contributo da 25mila euro all'associazione “Insieme per l'Hospice”. Il giorno successivo in piazza Cavalli, una mini-sfilata degli alpini ha preceduto l'emozionante concerto-carosello della Fanfara sezionale.



## EDO MAZZONI PREMIATO

Il Maestro Edoardo Mazzoni, apprezzato insegnante e illustre direttore della Fanfara Alpina della Sezione di Piacenza, nonché guida del coro Ana Valnure, è stato onorato con il prestigioso Premio “Sassi del Nure 2023”. Questo encomio, conferito annualmente dal Lions Club di Bettola, si destina ai valnuresi che hanno brillato in vari ambiti, portando apprezzata notorietà alla valle e al suo popolo. La motivazione che ha ispirato l'assegnazione di questo prestigioso riconoscimento a Mazzoni recita: “Per la sua profonda cultura musicale e l'impegno instancabile nell'espanderla, non solo a livello locale ma anche su scala nazionale e internazionale, e per la sua straordinaria capacità di trasmettere attraverso l'arte i nobili valori della nostra terra. Il Maestro Mazzoni continua a incarnare un faro culturale e artistico, contribuendo in modo significativo alla promozione e alla diffusione della ricca tradizione musicale valnurese”.

Nato il primo gennaio 1978 a Piacenza **Edo Mazzoni** ha conseguito il diploma in **Flauto Traverso** sotto la guida del M° Emilio Galante ed il diploma di **Musica Jazz** con il M° Attilio Zanchi presso il Conservatorio “G. Nicolini” di Piacenza. Ha partecipato a master class (tra le quali Guiot nel '95), corsi e concorsi dove si è classificato nel 1994 al terzo posto a Genova e nel 1996 al secondo posto a Milano. Ha studiato composizione con il M° Carlo Alessandro Landini, strumentazione per banda a Bologna con il M° Giacobini, direzione di Banda con il M° Hans Obkircher, didattica e direzione corale con il M° Mario Pigazzini facendo parte del coro Polifonico Farnesiano di Piacenza. Si è diplomato al Liceo Artistico di Piacenza nella sezione Beni Culturali. Collabora con numerosi gruppi di musica da camera e bandistici dove svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. È docente di educazione musicale nelle scuole elementari di Ivacari (PC) “Casa del fanciullo”, Vigolo Marchese di Castell'Arquato (PC) e Ponte dell'Olio (PC). È docente di teoria e solfeggio e saxofono presso la scuola di musica di Ponte dell'Olio. È direttore del Corpo Bandistico Pontoliese “Giubbe Rosse” dal 2001. Dirige il coro misto “Schola Cantorum” di Podenzano e il coro “Gerberto” città di Bobbio.

## 2° RAGGRUPPAMENTO

Oltre 10 mila alpini appartenenti al 2° Raggruppamento (Emilia-Romagna e Lombardia) hanno riempito le vie e le piazze di Lodi per l'appuntamento annuale del loro ritrovarsi. Tra

questi tanti i piacentini che hanno presenziato con i 32 gagliardetti dei loro Gruppi al seguito del Vessillo Sezionale scortato dal Presidente e dal Consiglio Direttivo nella lunga sfilata tra due ali di pubblico che, ancora una volta, ha voluto manifestare il suo affetto verso le Penne Nere. Tra le Penne Nere di Ferriere ha voluto esserci anche Antonio Barbieri, il “nostro” grande vecio che quest'anno ha compiuto 103 anni.

Solo 2 i sindaci piacentini che hanno partecipato, anche perché solitamente non vengono invitati, lasciando ai Capigruppo la decisione di coinvolgerli, auspicando comunque che questo possa succedere per le prossime edizioni.



## RIUNIONE CAPIGRUPPO

ospitata nell'accogliente sala del teatro di Pianello, si è tenuta l'annuale riunione dei Capigruppo. All'ordine del giorno numerosi punti di cui i più importanti hanno riguardato:

- Preparazione della Marcia di regolarità in Montagna. Sarà gestita dal Gruppo di Pianello e si terrà nei giorni 8 e 9 giugno. Occorre che tutti i Gruppi si sentano coinvolti attivamente nell'organizzazione.
- Per una maggiore partecipazione agli eventi dei Gruppi, occorre evitare la sovrapposizione delle date. Per farlo sarà sufficiente informare la Sezione prima di ufficializzare gli eventi in modo da verificare il calendario.

- Si vorrebbe partecipare, il 9-10-11 agosto prossimo all'evento alpino di Paspardo, anche per ricordare in quei giorni la scomparsa del presidente Fumi.
- Il tesseramento 2023 ha fatto registrare un -3% di iscrizioni tra gli alpini e un +5% tra gli aggregati. Occorre lavorare sugli alpini dormienti ricordando che le quote 2024 andranno raccolte entro e non oltre il mese di maggio.
- Considerati i costi per l'organizzazione della Festa Granda, si invitano i Gruppi a voler presentare candidature congiunte tra loro, sull'esempio di quanto fatto lo scorso anno da Agazzano e Piozzano.





## CORI

### CORO ANA VALNURE

Trasferta siciliana per il coro che ha visitato l'isola offrendo le sue belle cante in numerose occasioni. L'occasione è stata propiziata dalla partecipazione all'8° international Choir Festival di Milazzo. Nell'aprile scorso, una cinquantina tra coristi e accompagnatori hanno girato l'isola per onorare gli appuntamenti programmati: nel Duomo di San Nicolò a Roccavaldina, in Santa Maria Maggiore a Milazzo e nella Cappella di Santa Maria Assunta a Messina. Non è mancata neppure la parte turistica della trasferta offrendo alla comitiva piacentina alcune visite a Cefalù, isole Eolie, Etna e Taormina.



### CORO ANA VALTIDONE

Nella chiesa parrocchiale di Agazzano, gremita non solo di Alpini, il coro della Valtidone si è esibito ancora una volta con la consueta bravura. Dopo i saluti del Capogruppo Antonio Mantova che ha ringraziato quanti si sono dati da fare per organizzare la serata e il Presidente sezionale Gianluca Gazzola che ha voluto sottolineare il ruolo e l'importanza della coralità alpina, sono cominciate le cante. Nel presentarle, Pino Quaretti, rappresentante del Coro in Consiglio Sezionale, ha confermato che "questa iniziativa sarà replicata nei prossimi anni toccando, di volta in volta, i diversi comuni della valle". Cinque i brani proposti

prima di lasciare spazio all'altro coro, quello della Sezione ANA di Milano. Per loro una decina di cante, alcune delle quali raramente ascoltate in altre occasioni. Impeccabile l'esecuzione della Preghiera degli Alpini che ha concluso la loro rappresentazione. Da ultimo, i due cori insieme si sono riproposti chiudendo la serata con una splendida interpretazione de "Signore delle Cime". Grazie alla sempre cordiale ospitalità del gruppo di Agazzano, finale con tutti a tavola nella sede con altre cante intonate nei diversi tavoli. Insomma. Una serata all'insegna del miglior spirito di fraternità alpina. Un altro miracolo della coralità alpina!



## CISA 2023

A metà ottobre si è tenuta a Parma la 25esima edizione del CISA (Convegno Itinerante della Stampa Alpina) che ogni anno analizza temi legati alla realizzazione dei giornali alpini e dei vari aspetti che la comunicazione assume alla luce dei continui mutamenti della nostra società. Quest'anno il tema era "Polemiche e informazione: la comunicazione al tempo dei social". Moderate dal direttore de L'Alpino, Massimo Cortesi, i due relatori ufficiali, Paola Miglio e Paolo Ferranti, esperti di comunicazione, hanno trattato questo argomento sottolineando in particolare alcuni aspetti che riguardano tutti gli Alpini e non solo

chi è preposto alla realizzazione del giornale sezionale. Ecco alcuni spunti su cui tutti noi dovremmo riflettere:

- quando un Alpino, o persona riconoscibile come tale, pubblica un qualsiasi post su qualsiasi social network, comunica un pensiero che può rappresentare l'opinione degli Alpini. Per questo occorre prestare molta attenzione alle singole parole che si utilizzano. Ricordiamoci che un post è per sempre e arriva ovunque e può essere usato contro di noi anche a distanza di anni.
- Parole o frasi possono generare polemiche e

queste vanno neutralizzate quanto prima con ogni metodo, anche ricorrendo al richiamo formale dell'autore o la sua espulsione dalla nostra associazione! Ricordiamoci che per costruire una reputazione ci vogliono anni ma per distruggerla bastano secondi!

- La comunicazione sui social è fondamentale per poter dialogare con i giovani.
- I Campi Scuola potrebbero essere un ottimo momento per contribuire a diffondere la cultura della comunicazione alpina (e non solo) verso i giovani.

## SPORT IN VERDE

È stata ufficialmente formalizzata l'assegnazione del Campionato di marcia di regolarità in montagna 2024 al Gruppo di Pianello. Questo importante appuntamento nazionale si terrà nei giorni 8 e 9 giugno prossimi. L'organizzazione dei tanti aspetti pratici dell'evento richiederà che tutti i Gruppi sezionali si sentano coinvolti e prestino il loro supporto per la miglior riuscita della competizione.

La presentazione ufficiale è stata fatta dal nostro Presidente sezionale in occasione dell'Assemblea nazionale dei referenti sportivi che si è tenuta a Viterbo alla fine dello scorso mese di novembre. In attesa della circolare che ufficializzi le date dei principali appuntamenti sportivi nazionali del prossimo anno, conosciamo già la sede e le date delle Alpiniadi Invernali 2024. Affidate all'organizzazione della Sezione alto Adige, si terranno in

Val Pusteria, a Dobbiaco (Fondo e Biathlon) e a San Candido (Slalom Gigante e Sci Alpino), dal 22 al 25 febbraio.



## PROTEZIONE CIVILE



Buone notizie! Negli ultimi due mesi, la nostra unità sezionale si è arricchita di sette nuovi volontari. Dopo aver ottenuto l'idoneità fisica al termine di un'accurata visita medica fatta dal Dottor Poisetti e dalla referente all'auto protezione, Anna Camminati, sono stati

avviati al corso base tenuto dal referente alla formazione Stefano Orsi.

Le recenti emergenze ci hanno portato ad intervenire in Toscana, a Campo Bisenzio, operando per la rimozione di fango e macerie, aiutati dal modulo antincendio boschivo anche nell'opera di pulizia delle strade.





**AGAZZANO E PIOZZANO - Collaborazione con le scuole.** Già dalla Festa Granda di Agazzano e Piozzano del 2022 le locali penne nere avevano trovato nuovi amici: gli alunni delle scuole del paese che erano scesi in piazza per contribuire all'organizzazione di una serie di eventi. Quel gesto gli Alpini non lo hanno dimenticato e quando è stata la scuola ad aver bisogno di aiuto loro si sono subito fatti avanti. Così nella primavera ed estate scorsa hanno portato a termine lavori di tinteggiatura e restyling nelle scuole materne, elementari e medie. Con i fondi a disposizione della scuola non si riusciva però ad arrivare dappertutto. Quel che mancava per ridare nuovo smalto e nuova luce anche alle finiture e alle pareti, che altrimenti sarebbero state escluse, ce lo hanno messo gli Alpini. Alternandosi e sfidando temperature davvero soffocanti, hanno così messo mano a pennelli e colore. Nella scuola media si è provveduto a ritinteggiare la ringhiera interna e un'aula che verrà adibita a sala proiezioni. In quella elementare, la scala di collegamento tra i piani, i corridoi e una fascia muraria. Nella vicina scuola materna, invece, è stata tinteggiata e pavimentata un'aula esterna coperta che servirà per le attività all'aperto. Inoltre sono state rimesse a nuovo panchine, ringhiere e parti di muro che avevano bisogno di nuova luce. Le indicazioni sulle necessità nei vari plessi sono state fornite dalla stessa scuola che ha stilato un elenco di lavori che non sarebbero stati coperti dai fondi che il Comprensivo aveva a disposizione. La dirigente scolastica prof. Monica Massari si è così espressa: "Per noi si è trattata di una collaborazione molto preziosa che ci ha consentito di completare i lavori di manutenzione programmati. Il risultato complessivo è stato davvero notevole. Gli scolari al rientro hanno trovato un ambiente rinnovato dal lavoro di tanti. Grazie Alpini, siete un supporto insostituibile".



**AGAZZANO - Giro pizza con enplein.** Lo scorso agosto il Gruppo di Agazzano ha organizzato la oramai tradizionale "pizzata" meglio conosciuta come "giro pizza". Si tratta di un momento molto importante per gli Alpini agazzanesi che, con il ricavato della serata, riescono a donare e portare avanti le loro attività. Anche la squadra dell'Agazzanese Calcio ha partecipato e ha dimostrato di apprezzare l'ottima pizza sfornata dagli amici del circolo Anspi di San Pietro. Con 360 commensali e circa 1.000 pizze la serata può a pieno titolo definirsi riuscita grazie anche alla collaborazione di numerosi altri volontari delle diverse associazioni del paese.



**CARPANETO - Anche i bambini delle scuole per il ricordo dei Caduti.** Quella di accompagnare i bambini di 5<sup>a</sup> elementare a portare dei fiori su ciascuna delle stele dedicate ai Caduti in viale Rimembranze è una tradizione che risale a molti anni fa. Si era persa a seguito della rimozione delle stele, conseguente al taglio degli alberi davanti ai quali erano originariamente collocate, ma è poi stata ripresa dal 2016 su richiesta del Gruppo Alpini di Carpaneto. Così, anche quest'anno, si è ripetuto il rituale. Oltre agli alpini, erano presenti le massime autorità dell'Amministrazione comunale e diversi docenti. Partiti dal plesso scolastico, il corteo ha attraversato tutto il paese fino a giungere in Viale delle Rimembranze. Qui, dopo aver deposto i fiori leggendo ad alta voce i nomi dei caduti, giunti al cippo alla fine del viale, i bambini hanno ascoltato con attenzione le brevi allocuzioni del Sindaco e della Preside dopodiché, invitati dal Capogruppo, hanno cantato tutti insieme l'Inno Nazionale. E' seguito il "rompete le righe" e l'ordinato rientro a scuola.



**FIORENZUOLA - L'Aquila degli alpini brilla nel parco cittadino.** Un tronco abbandonato nel parco Lucca (parco cittadino di Fiorenzuola d'Arda) è diventato una magnifica scultura che campeggia all'ingresso principale dello stesso. Anziché sradicarlo, l'amministrazione comunale in accordo con il locale gruppo alpini ha deciso di affidare all'artista piacentino Fabio Pini, l'opera di trasformazione del tronco in una scultura lignea, che



rappresenta un'aquila, inconfondibile simbolo degli alpini. Il Sindaco di Fiorenzuola Romeo Gandolfi, inaugurandola, ha detto: "da un tronco senza vita che non può più produrre né ombra né frutti, è stata ricavata un'opera piena di significato. Il risultato porta avanti un messaggio di natura ma anche di solidarietà e amicizia, i valori che vengono trasmessi dagli alpini". Per ultimo, anche Don Gianni Vincini ha dato una propria interpretazione: "l'aquila fa i nidi molto in alto, sulle montagne, e quando fa caldo gli aquilotti morirebbero a quelle quote. Ma lei rimane immobile con le ali aperte per coprire i piccoli e proteggerli. Un significato quindi di vita, in questo momento tormentato dai conflitti mondiali. Le ali dell'aquila ricordano inoltre gli angeli, come gli alpini che sono gli angeli di soccorso".

**4° Novembre: rievocazione per i cento anni dell'ara dei caduti.** Quest'anno a Fiorenzuola la ricorrenza della Giornata dell'unità nazionale si è associata alla



rievocazione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti, avvenuto cent'anni fa. La cerimonia, organizzata dall'amministrazione comunale, è stata resa solenne non solo per la presenza delle alte cariche militari, ma soprattutto per la partecipazione della Banda dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito Italiano, messa a disposizione grazie all'interessamento dell'Alpino Tenente Generale Sergio Santamaria. Dopo l'alzabandiera e la deposizione della corona di alloro alla base del Monumento, hanno fatto seguito le orazioni ufficiali dal Sindaco Romeo Gandolfi e dallo storico Augusto Bottioni. Al termine, la sfilata che ha portato tutti i partecipanti al teatro "G. Verdi" per un concerto della Banda in uniforme d'epoca del 1861.

**PECORARA - Gemellaggio e genesosa donazione pro Romagna.** Nel mese di aprile scorso, il Gruppo ha formalizzato il rapporto di gemellaggio con il Gruppo di Brembare che vedrà gli Alpini piacentini e quelli bergamaschi partecipare uniti ad iniziative comuni. In luglio, poi, ha organizzato la Veglia Verde che ha raccolto fondi che hanno permesso di erogare alla Sede ANA Nazionale un importante contributo di 4 mila euro a favore delle popolazioni romagnole colpite dalla recente alluvione. Parallelamente è stato dato un contributo anche all'Associazione AGAL di Pavia.



**PIACENZA - Messa annuale per ricordare gli Alpini andati avanti.** Presente il Vessillo Sezionale e numerosi gagliardetti di altri Gruppi. La funzione, officiata da Padre Dario Schiopetto, frate Francescano Minore, nonché Alpino, ha visto la partecipazione di autorità civili e militari in una chiesa gremita di fedeli.



**Gita all'eremo di S.Caterina del Sasso.** Una giornata all'insegna del bel tempo e dell'allegria per i 60 partecipanti alla gita sulla sponda orientale del lago Maggiore, nel comune di Leggiuno (VA). Questo eremo prende il nome dal miracolo di inizio Settecento, quando cinque enormi massi "ballerini" precipitarono sulla chiesa, ma restarono impigliati nella volta di una cappella, senza causare gravi danni, rimanendo sospesi per quasi due secoli, fino al 1910.





# LA PENNA DEI GRUPPI



**SARMATO - 60° di fondazione del gruppo.** Sessanta anni fa, alcuni alpini di Sarmato si ritrovavano al bar Corti o al bar Tacchini o alla Cooperativa per stare insieme e rivivere sia il periodo della naja sia quello più tragico della guerra. Tra una canta alpina e l'altra, a Lorenzo Ungaro venne l'idea di dar vita al Gruppo. Dal ricordo di quei momenti è nata l'idea di dar vita ad un programma di iniziative che, anno dopo anno, alimentano la festa degli alpini sarmatesi. Fondato ufficialmente il 5 luglio del 1963, in novembre av-



venne la solenne benedizione del gagliardetto seguita da un pranzo presso l'osteria dello zuccherificio. I soci fondatori furono Paolo Corti, Angelo Nini, Antonio Ferrari, Lino Villa e Antonio Zanotti, madrina Bruna Poggi. Primo capogruppo Lorenzo Ungaro cui fecero seguito, nel corso degli anni successivi, Luigi Cassinelli, Mario Bavagnoli e Angelo Edini, Pierangelo Arati e Sesto Marazzi. Le date più importanti che caratterizzano la vita del Gruppo sono così riassumibili:

5 luglio 1963 fondazione del Gruppo.  
1984 istituzione borse di studio.  
1986 primo raduno di Gruppo.  
1987 restauro Sacello Madonna di Caravaggio Sarmato e spostamento cippo del partigiano Dario Marazzi.  
1993 fondazione Circolo Famiglia Alpina Sarmatese.  
1996 apertura sede associativa.  
1997 Festa Granda Provinciale.  
2011 recupero casa per anziani a Sarmato dedicata al cappellano Don Bruno Negri.  
2011 soci fondazione sentiero del Tidone.  
2013 portico degli alpini presso sede associativa dedicato alla 86° adunata Nazionale a Piacenza.  
2021 convenzione con la Curia di Piacenza per l'uso della casa per colonie a Torrio, con l'acquisto di mobili e arredi.

In particolare le borse di studio rappresentano una delle attività cui il Gruppo è più legato e sono dedicate a 3 alpini promotori, Franco Cavalli, Albino Losi ed Ettore Poggi, dal 1984 ad oggi sono stati 179 gli studenti premiati della scuola secondaria. Quest'anno alla consegna delle borse di studio abbiamo invitato Giada Antonucci ex alunna premiata, ora laureata e dirigente del Teatro Municipale, che ha ricordato le emozioni vissute quando ricevette il premio, sottolineando come Giada la borsa di studio abbia contribuito a motivarla nell'impegno che ha posto nelle varie fasi della sua vita ringraziando gli alpini del Gruppo per l'iniziativa senz'altro meritoria e motivante per il futuro degli studenti. Nel corso delle celebrazioni, il Capogruppo Marazzi ha anche

sottolineato alcune delle iniziative sulle quali il Gruppo è impegnato e che riguardano la collaborazione con il Comune per le varie attività e la cura dell'area verde della fontana di San Rocco, la collaborazione con le associazioni del paese, la cura del sentiero del Tidone e del Ballottino, la partecipazione nelle scelte Pastorali della Parrocchia. Senza dimenticare le iniziative portate avanti in sintonia con il plesso scolastico sarmatese a favore delle varie classi elementari.

**ZIANO** - Gli Alpini di Ziano hanno incontrato i cresimandi di Albareto per rispondere alle loro domande e spiegare l'alpinismo e le iniziative del Gruppo.



## TEMPO DI CASTAGNATE E NON SOLO



Gli Alpini di Bettola e Groppallo-Farini per gli anziani della Casa Protetta e... una polentata per raccogliere fondi utili all'acquisto di strumenti didattici per le scuole elementari. Non ancora soddisfatti, insieme alle Penne Nere di Agazzano, hanno partecipato alla 37^ Castagnata Alpina organizzata dal Gruppo pavese di Vigevano-Mortara. Durante il pranzo, scambio di guidoncini.



Gli Alpini di Piacenza per Telethon.



Il Gruppo di Ziano ha offerto agli abitanti del paese 80 kg di castagne a ringraziamento della cordiale ospitalità offerta ai tanti Alpini che hanno partecipato alla recente Festa Granda.



Gli Alpini di Castelvetro a Croce S.Spirito hanno partecipato alla VI edizione della sagra Porcaloca impegnandosi nella vendita del cotechino vaniglia il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza.



Il Gruppo di Rivergaro per la Pubblica Assistenza "Val Nure" del distaccamento di Rivergaro.



## RENATO ALBASI È SEMPRE TRA NOI!

Rimpatriata alpina per rivedere l'amico Renato Albasi, già Capogruppo delle penne nere rivergaresi, che da qualche mese è ospite della casa residenza per anziani Villa Verde del suo paese. Il desiderio di passare qualche ora con i suoi amici alpini è stato esaudito. Un permesso speciale gli ha consentito di trascorrere un pomeriggio con loro. Renato Albasi ha 82 anni e con il supporto delle figlie e della moglie, ha potuto tornare a casa per un giorno. Gli amici lo aspettavano nel giardino della sua casa. Tra loro, Bruno Plucani, Roberto Migli, Adriano Astorri, Giuseppe Rovati e Valerio Marangon. Il pomeriggio è trascorso tra chiacchiere e



ricordi, con il cappello alpino sempre sul capo. "E' stata una gioia poter stare con loro e respirare un po' di "aria alpina", sebbene non possa più essere presente come un tempo", ha confidato, rammaricandosi per non aver potuto partecipare all'adunata nazionale di Udine dove ha svolto per 18 mesi il servizio militare. Albasi è sempre stato attivo in ambito sezionale e, quando la sezione Ana Piacenza era guidata dal presidente Carlo Fumi, aveva partecipato alla costruzione della nuova casa delle suore Scalabriniane a Jubani in Albania. Per tutti i suoi meriti gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere.

### IN RICORDO DI...

#### MARCO BIASINI - Lugagnano



Ciao Biagio.

Avremmo voluto percorrere ancora tanta strada insieme a te, ma la vita non ce lo ha permesso. La malattia ti ha portato via troppo presto. Per tutti noi sei stato un "ragazzo" del '58, orgogliosamente Alpino del Gruppo di Lugagnano. Mente e braccio, sempre disponibile ad aiutare tutti, soprattutto la tua comunità, rispondendo "presente"!

Hai preso parte alla costruzione dell'asilo di Rossosch portando la tua esperienza di

idraulico e di tutto fare. E questa è solo una delle tante iniziative che ti hanno visto pronto ad aiutare chi ne aveva bisogno.

Noi vogliamo ricordarti sul piolo più alto della scala intento a fissare il trave portante del tetto della nostra nuova sede, tanto desiderata,

che non sei riuscito a goderti. L'Alpinità che avevi come stile di vita, la dobbiamo adottare tutti, Alpini e non, perché aiutare gli altri da felicità, così come il sorriso che avevi sempre.

Un giorno ci rincontreremo e ci racconterai ancora tante delle tue avventure e, ne siamo sicuri, ci accoglierai con il cappello Alpino in testa.

*I tuoi Alpini di Lugagnano*



#### MASSIMO ORLANDI - Podenzano

Sei stato instancabile e importante nell'organizzazione della Festa Granda del 1990, Eri l'ultimo ancora in vita degli ideatori e costruttori del mitico scarpone del gruppo.

Ci manchi.

*Gli Alpini del tuo Gruppo ti ricordano*



### Sono andati avanti...

Antonio Bergonzi, Ernesto Fogliazza - Bettola • Piergiorgio Magnelli - Alpino • Giancarlo Civardi, Carlo Ferrari - S. Nicolò  
Claudio Orsi - Perino • Massimo Orlandi - Podenzano • Alberto Molinaroli - Pontenure • Pietro Scotti - Mezzano Scotti  
Dante Mosconi - C. S. Giovanni Giovanni Tadini - Castelvetro • Maurizio Monti - Carpaneto • Lorenzo Zaffignani - Agazzano  
Livio Romanini - Rivergaro • Anacleto Bavagnoli, Giuseppe Bersani (Guido) - Sarmato • Ettore Bottazzi - Piacenza

### Stelline e Scarponcini



Stefano Bozzini, Alpino del Gruppo di Castel S. Giovanni, annuncia la nascita del nipotino Marco, figlio di Lucia e Manuel Favaretto. Nella foto, il nuovo arrivato è con il nonno Stefano e lo zio Maurizio.

Pietro Caprioli, Vice Capogruppo di Piacenza, annuncia la nascita del nipotino Gregorio, figlio di Filippo e di Chiara Porcari.



Il Gruppo di Bettola annuncia che il suo Capogruppo, Sergio Caresi, è diventato nonno di due "scarponcini", Ettore e Geremia.

È arrivata Margherita, figlia di Silvia e Andrea Beretta, quarta nipote del nostro Tesoriere sezionale Giovanni Tondelli.

Il nostro past president Lupi annuncia la nascita di Ludovica, figlia di Michele e Chiara Scigliano.

Il gruppo di Castelvetro annuncia la nascita di Riccardo, nipote dell'Alpino Giuseppe Fagnoni.

**Ai nuovi nati e alle loro famiglie  
giungano i migliori auguri  
di ogni felicità.**



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Via Cremona, 1 - 29122 Piacenza - Tel. 0523.579606  
www.anapiacenza.it - piacenza@ana.it - e-mail: radioscarpa1@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Pietro Busconi

COMITATO DI REDAZIONE: Gianluca Gazzola (Presidente), Don Stefano Garilli, Giuseppe Ghittoni, Dino Lombardi, Carlo Magistrali, Antonio Mantova, Gualtiero Quattrini, Carlo Veneziani.  
Foto e video di Valerio Marangon e Rossella Gallerati



Per augurare a tutti gli Alpini e alle loro famiglie il più sincero Buon Natale, abbiamo scelto questo breve racconto che ci dà la speranza che questo nostro mondo tribolato possa ancora migliorare.

Si scorgeva appena nella fioca luce delle stelle riflessa dalla neve.

Il caporale trascurando ogni prudenza tolse di tasca un mozzicone di candela, l'accese e la pose vicino all'insolita culla. Poi sottovoce uno cominciò a recitare: "Padre nostro che sei nei cieli..."

Tutti continuarono e avevano il cuore grosso da far male.

Il raccoglimento durò ancora dopo la preghiera.

Nessuno voleva spezzare l'atmosfera che si era creata. Improvvisamente alle loro spalle una voce disse: «Fröhliche Weihnachten» (Buon Natale).

Una pattuglia austriaca li aveva colti alla sprovvista. Con le armi puntate stavano all'imboccatura della grotta.

Mentre i soldati scattavano in piedi la voce ripeté con dolcezza: «Buon Natale».

## Auguri



I nemici abbassarono le armi e guardarono la povera culla.

Erano tre giovani e avevano bisogno anche loro di un po' di presepio, anche se povero.

Si guardarono confusi, poi si segnarono e cominciarono a cantare «Stille Nacht», la bella melodia natalizia che tutti conoscevano.

Tutti si unirono al coro anche se si cantava in lingue diverse.

Poi quando si spense l'ultima nota del canto il caporale si avvicinò a uno dei giovani nemici e gli tese la mano che l'altro strinse con calore.

Tutti fecero altrettanto, augurandosi il Buon Natale. Poi uno degli austriaci trasse da dentro il pastrano una piccola scarpina da neonato.

Doveva essere quella del suo bambino e se la teneva sul cuore, e dopo averla baciata la depose accanto al Bambino Gesù rimanendo per alcuni attimi in preghiera.

Poi si voltò di scatto e seguito dai compagni si allontanò voltando le spalle, senza timore, e scomparve nella notte di quel gelido Natale di guerra.

Umberto Cavalli

## CAMPO SCUOLA SEZIONALE

Come degna conclusione del nostro Campo Scuola Sezionale che ha raccolto ampi consensi e già diverse prenotazioni per l'edizione 2024, è stato realizzato un calendario per l'anno che viene utilizzando alcune foto che il nostro fotografo Valerio Marangon ha scattato durante i giorni del campo. Questo calendario adesso viene posto in vendita al prezzo di 10 euro. Può

rappresentare una buona idea per un regalo alpino che potrà far piacere sia a chi ha partecipato a vario titolo al campo, sia a chi vuole conoscere più da vicino le nostre attività.

Il ricavato servirà per l'organizzazione della prossima edizione del Campo Scuola.

Si può prenotare via email direttamente in Sezione.



Hanno supportato la realizzazione di questo numero di Radio Scarpa



**G. LORENZI Coltelleria** di Lorenzi Massimo

"L'esperienza di quattro generazioni"

Viale Dante A., 51/A - 29122 Piacenza - Tel./Fax 0523 452900

e-mail: [gclorenzi@libero.it](mailto:gclorenzi@libero.it) - [www.glorenzicoltelleria.it](http://www.glorenzicoltelleria.it)

Coltelleria Arrotino G. & M. Lorenzi



- FORNITURA STAMPATI DI TUTTI I TIPI
- PRESTAMPA E FOTOLITO
- IMPIANTI STAMPA FLEXOGRAFICA
- CLICHÉ IN MAGNESIO PER STAMPA A CALDO
- CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
- MACCHINE STAMPA FLEXOGRAFICHE E ROTOCALCO



Via Vittime di Rio Boffalora 7/A - 29121 PIACENZA 0523.490385 [stampa@policromasrl.com](mailto:stampa@policromasrl.com) [www.policromasrl.com](http://www.policromasrl.com)



**Cucina tipica piacentina**  
**Produzione e vendita vini DOC**  
**CASA VACANZE E ALLOGGI**

Loc. Spada di Fabbiano, 153 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)  
Tel. e Fax 0523.860014 - Cell. 347.0733443  
[www.ilviandanteagriturismo.it](http://www.ilviandanteagriturismo.it)  
[info@ilviandanteagriturismo.it](mailto:info@ilviandanteagriturismo.it)

SCONTI AI SOCI ANA



Loc. Spada di Fabbiano 153  
29011 Borgonovo Val Tidone (PC)  
tel e fax 0523 860014  
produzione vini piacentini

A loro un sentito grazie